

AIDM: il report del Convegno Nazionale di Pavia

Si è svolto, nei giorni **28, 29 e 30 marzo**, a **Pavia** il **XXXIV Convegno Nazionale AIDM** dal titolo **“Difesa, salute e bellezza per le donne”** con la presenza di molte partecipanti giunte da varie città italiane (vedi programma allegato).

L'Associazione è riuscita a creare nella splendida (sia con le brume della nebbia sia con il sole) città di Pavia un confronto fra le principali realtà locali, grazie alla partecipazione attiva di **Alessandro Cattaneo**, sindaco di Pavia, **Giovanni Belloni**, presidente dell'**OMCeO locale**, **Antonino Bonaffini**, direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia, **Paolo Favini**, direttore sociale dell'ASL, **Angela Moneta**, direttore sanitario IRCCS Istituto Neurologico Mondino

Il presidente **Belloni** ha ricordato come, con i trend crescenti di presenza femminile, la medicina sarà in mano alle donne senza che questo, al momento, possa essere definito positivo o negativo. **Paolo Favini** ha anticipato come la regione e la ASL stiano investendo nel campo della conciliazione per creare un welfare aziendale sanitario e non, considerando sia il benessere degli operatori sia il possibile ritorno d'impresa che ne deriverà.

Hanno aperto i lavori del convegno **Laura Lanza**, presidente della sezione locale AIDM e coordinatrice della segreteria scientifica, e **Caterina Ermio**, dal 2013 presidente nazionale dell'AIDM.

Nella tavola rotonda a conclusione della sessione *“In difesa delle donne”*, moderata da **Claudio Testuzza**, medico e collaboratore de **Il Sole 24 Ore**, sono state presentate iniziative per il contrasto alla violenza, con gli interventi di **Peg Strano Matera** (Prefetto), **Ivana Petricca** (Questore), **Ilaria Perinu** (Sostituto Procuratore), **Milena D'Imperio** (vicepresidente della Provincia di Pavia), **Paola Bulbarelli** (assessore della Regione Lombardia), **Cristina Niutta** (avvocato), **Valentina Morandi** (psicoterapeuta della cooperativa LiberaMente) e **Francesca Melissano** (medico legale).

Sulla violenza sessuale vanno segnalati gli interventi di **Alessandra Kustemann** della Clinica Mangiagalli di Milano, di **Luciano Garofano**, ex comandante **RIS di Parma**, e di **Giuseppe Coniglio**, Procuratore della Repubblica che, insieme alla collega **Vittoria Doretti**, coordina la *Task Force Interistituzionale* di Grosseto.

Numerose e interessanti le relazioni presentate nella sessione *“Salute e Bellezza”*.

Con **Alberto Oliveti**, presidente nazionale **ENPAM**, si è fatto anche il punto sulla certezza previdenziale per i medici, mentre **Antonella Vezzani**, segretaria nazionale AIDM, ha focalizzato le differenze generazionali nel futuro della professione.

All'incontro era stato invitato anche il presidente **Amedeo Bianco** che, impossibilitato a partecipare per il concomitante convegno di Grosseto, ha incaricato di un saluto istituzionale **Annarita Frullini**, coordinatrice **Osservatorio FNOMCeO della professione femminile**.

Nel portare i saluti del presidente **Bianco**, **Frullini** ha ricordato quanto in questi anni sia stato fatto nella vita della Federazione verso il femminile e le donne medico: *“Il presidente Bianco - ha detto - si è sempre detto disponibile a sviluppare nuove sollecitazioni e chiede alle donne medico di non emarginarsi nel creare mondi paralleli perché il cammino, sia quello già realizzato sia quello da percorrere, è sempre frutto di rimandi e interazioni fra uomini e donne. Nel suo recente messaggio in occasione della giornata dell'otto marzo Amedeo Bianco ha chiesto a tutte le colleghe di*

proporsi nei propri Ordini professionali come autrici di nuove prospettive e nuove speranze per promuovere e praticare innovazioni nella medicina e nella sanità, solidarietà tra generi e generazioni, prossimità attiva ai bisogni”.

Il primo strumento è quello dei gruppi di lavoro, osservatorio dei fenomeni e laboratorio di proposte, per incentivare il senso di appartenenza e realizzare una più intensa partecipazione alla vita degli ordini e della Federazione. Ogni Ordine ha gruppi di lavoro su diversi temi e l'attivazione di gruppi su tematiche di genere è stata chiesta ai presidenti **OMCeO** e **CAO**.

Annarita **Frullini** ha concluso ricordando come sia significativa la comune scelta, sia dall'AIDM sia della Federazione, di occuparsi del tema della violenza: *"Avevamo assunto l'impegno di occuparci delle ricadute e degli effetti della violenza in genere e di quella domestica/relazionale perché problema medico oltre che sociale ma dobbiamo lavorare per una evoluzione complessiva della società, verso cambiamenti di sistema. Invito le colleghe dell'AIDM, storica associazione, a collaborare in primis con le colleghe presenti nei consigli e nei gruppi di lavoro degli Ordini, sollecitandone l'attivazione dove non presenti, perché ci siano contaminazioni positive fra la vita dell'Associazione e quella della Federazione.*

Infine, non dimentichiamo di utilizzare la grande risorsa dello spazio Dimensione Donna del Portale della Federazione, attivo dal 2008, che consente di comunicare e può essere strumento di rete per attività e iniziative, cassa di risonanza per energie e competenze"